



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 570 del 15-04-2026

OGGETTO: POA - FSC 2014-2020 - IV Atto Integrativo A.d.P. – MASE 2024 - ME_406 Racuja -
“Consolidamento dell’abitato S. Nicolò – Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Racuja” –
Codice ReNDiS 19IR207/G1 – CUP J75J19000110001 – CIG B1E460565D

Pagamento anticipazione 20% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell’art. 125, comma 1 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii all’o.e. “VICA S.r.l.”

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

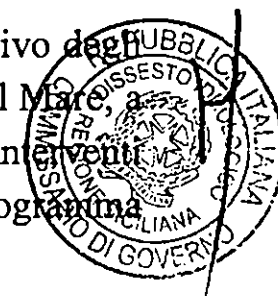
Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;

Visto l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le



procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve



intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice **ME_406 Raccuja** - “*Consolidamento dell'abitato S. Nicolò – Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja*” – Codice ReNDiS 19IR207/G1;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1568 del 09/09/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Giovanni Mastriani, in atto dipendente dell'Area Tecnica del Comune di Raccuja, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell' Ing. Nunziato Chiofalo, già



nominato con decreto n. 841/2019;

Visto il Decreto n. 2093 del 13 novembre 2020 con il quale è stato finanziato l'importo pari a € 198.230,20 comprensivo di oneri e IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati, oltreché all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica, alla Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini, all'aggiornamento della progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, alla Direzione Lavori, Misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

Visto il decreto n. 736 del 14/05/2024 con il quale, in considerazione del maggiore importo del quadro tecnico economico a seguito dell'aggiornamento del progetto esecutivo anche al nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 1.935.000,00, finanziando, al contempo, l'importo complessivo pari ad € 1.736.769,80, tenuto conto dell'importo, pari a € 198.230,20, già finanziato con il decreto n. 2093/2020 sopra citato;

Visto il Decreto Commissariale n. 806 del 29/05/2024 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 1615 del 21 ottobre 2024 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 36/2023, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento in oggetto, in favore dell'operatore economico **VICA SRL**, in ragione del ribasso economico del **31,7147 %** offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€ 980.654,17**, di cui **€ 756.481,34** per lavori al netto dell'I.V.A., **€ 178.514,84** per costo della manodopera non soggetta a ribasso ed **€ 45.657,99** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 18 febbraio 2025, rep. n. 1233/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **VICA SRL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 5648 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 228 del 20/02/2025 con cui, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 1.509.806,90 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 108.342,32, si è impegnata la somma di € 1.401.464,58;

Visto il Decreto n. 233 del 21.02.2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998/2024, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.636.157,85, come di seguito riportato:

ME 406 RACCUJA - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	LAVORI		Importo
a.1	Importo lavori a misura		€ 1.286.339,42
a.2	di cui Costo della manodopera non soggetti a ribasso		€ 178.514,84
a.3	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (PSC)		€ 45.657,99
	A.1) Totale dei Lavori (a.1 + a.3)		€ 1.331.997,41
	A.2) Totale dei Lavori a base d'asta (a.1 - a.2)		€ 1.107.824,58
	Importo del ribasso (31,7147 %)		€ 351.343,24
	Lavori al netto del ribasso		€ 756.481,34
	A) Totale Lavori al netto del ribasso d'asta comprensivi del costo della manodopera e oneri sicurezza		€ 980.654,17
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	IVA 22% sul Totale dei lavori (A.1)		€ 215.743,92
B.2	Risoluzione interferenze IVA compresa		€ 12.200,00
B.3	Rlievi, accertamenti ed indagini IVA compresa		€ 3.050,00
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi IVA compresa		€ 610,00
B.5	Imprevisti circa 2,22% dell'importo lordo dei lavori		€ 29.616,08
B.6	Acquisizione aree e immobili e pertinenti indennizzi, di cui:		€ 44.163,84
B.6.1	Spese per occupazione temporanea, asservimenti, espropriazioni, acquisizione aree, rifusione danni e contenitori	€ 23.055,82	
B.6.2	Spese amministrative	€ 7.516,00	
B.6.3	Spese per procedura trascrizione atti ed adempimenti connessi IVA compresa	€ 13.592,02	
B.7	Spese tecniche al netto del ribasso compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 172.503,27

B.7.1	Progettazione definitiva e studio geologico	€ 19.149,17	
B.7.2	Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione	€ 24.526,65	
B.7.3	Assistenza archeologica	€ 39.528,00	
B.7.4	Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione	€ 42.814,52	
B.7.5	Indagini geologiche, geotecniche e prove di laboratorio	€ 18.409,54	
B.7.6	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 13.673,27	
B.7.7	Collaudo statico	€ 14.402,11	
B.8	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 (di cui € 2,557,43 già impegnati con decreto n. 1971/2024)		€ 25.726,79
B.9	Spese per commissioni giudicatrici IVA compresa		€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità IVA compresa		€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici IVA compresa		€ 9.760,00
B.12	Contributo AVCP (già impegnato con decreti n. 2251/2021 e n. 47/2025)		€ 885,00
B.13	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 120, comma 1 del del Codice ed ai sensi del D.L. n. 4 del 27/01/2022 (stimato pari al 1% di A)		€ 13.319,97
B.14	Compenso per VIARCH compresi oneri ed IVA		€ 1.573,86
B.15	Spese generali		€ 126.350,95
	B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 655.503,68
	Totale A1) + B)		€ 1.636.157,85

Visto il Decreto n. 377 del 18.03.2025 con il quale è stato finanziato l'ulteriore importo di € 135.000,00, ad integrazione di quanto già finanziato con i decreti n. 2093 del 13/11/2020 e n. 736 del 14.05.2024, a valere sulle risorse di cui al Decreto MASE n. 17 del 17.01.2025;

Visto il Decreto n. 455 del 28.03.2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Renato Cilona e il Sig. Francesco Iannaci, entrambi in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, sono stati nominati, rispettivamente, Collaboratore Tecnico e Collaboratore Amministrativo a supporto del RUP;

Visto il Decreto n. 787 del 29.05.2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione ed è stata determinata in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione;

Visto il verbale di consegna dei lavori, acquisito agli atti in data 09.04.2026 con prot. n. 5267, con il quale è stato specificato che il tempo utile per conseguire i lavori è di 450 giorni a partire dalla data del 04.02.2026;

Preso Atto che alla luce di quanto disposto nel verbale di consegna del 04.02.2026 sopracitato, la data di fine lavori è, pertanto, il 29.04.2027;

Vista la Polizza Fidejussoria n. 2026TG03001118, sottoscritta in data 21.02.2026 tra la compagnia "ZAVAROVALNICA TRIGLAV D.D" e l'operatore economico "VICA SRL", relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto lavori, acquisita agli atti in data 09.04.2026 con prot. n. . 5267;

Visto il verbale di concreto inizio del 27.03.2026 sottoscritto dal D.L, trasmesso con PEC del 09.04.2026 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5267;

Visto il Certificato di Pagamento n. 1 relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto lavori, ai sensi dell'art. 125 comma 1 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, per un importo pari a € 196.130,83 oltre IVA,acquisito agli atti in data 09.04.2026 con prot. n. 5271;

Vista la dichiarazione resa in data 04.12.2024 dall'operatore economico "VICA S.r.l.", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", allegata al contratto dei lavori sopracitato;

Vista la fattura elettronica n. FPA 10/P.A. del 28.02.2026, acquisita agli atti in data 16.03.2026 con prot. n. 3863, emessa dall'o.e. " VICA SRL", per un importo pari ad € 196.130,83, corrispondente al 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 125, comma 1 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "VICA SRL", rilasciato dalle autorità competenti in data 05.01.2026 prot. INAIL_52247986, acquisito agli atti in data 14.04.2026



con prot. n. 5470;

- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 15.04.2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "VICA s.r.l." risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "*per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze*".
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 239.279,61, comprensivo di IVA, in favore dell'o.e. "VICA SRL", relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, di cui alla fattura elettronica n. FPA 10/P.A. del 28.02.2026;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre, nell'ambito dell'intervento POA - FSC 2014-2020 - IV Atto Integrativo A.d.P. - MASE 2024 - ME_406 Raccuja - "Consolidamento dell'abitato S. Nicolò - Carrovetta (località Fossochiodo) del Comune di Raccuja"** - Codice ReNDiS 19IR207/G1 - CUP J75J19000110001, **il pagamento dell'importo di € 196.130,83 (centonovantaseimilacentotrenta/83), di cui alla fattura elettronica n. FPA 10/P.A. del 28.02.2026 (SDI 16763596071), emessa dall'o.e. "VICA SRL" (C.F./P.IVA IT05038640875), relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 125, comma 1 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, spettante allo stesso, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.**
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto, per l'importo di € 43.148,78 (quarantatremilacentoquarantotto/78), relativo alle somme di cui al precedente articolo, da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.**
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 239.279,61 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 228 del 20/02/2025, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.;
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Amminello)